

"La mente si lascia sempre abbondolare dal cuore" LA ROCHFECOUCALD

ANNO LI - N. 10 - DICEMBRE 1999

PERIODICO INDIPENDENTE

LIRE 1500

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: linc@marthe.it - Telefax + Fax 011.521.20.00

Abbonamento annuo lire 15.000 - Estero lire 20.000 - Sostentore lire 30.000 Conto corrente postale 26188102 - Spediz. in a.p. 45% - Comma 20/b - Legge 662/96 - Filiale di Torino

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

"GIUSTO PROCESSO" O FINE DI MANI PULITE?

La Camera ha approvato la legge del cosiddetto "giusto processo", mentre la Commissione Giustizia del Senato ha approvato il disegno di legge sulle testimonianze dei pentiti...

Con il primo dei due provvedimenti vengono inseriti nell'art.111 della Costituzione alcuni principi innovativi. Ogni processo si svolgerà nei contraddittori fra le parti in condizione di parità di accusa e difesa...

La formazione della prova deve avvenire durante il contraddittorio nel nuovo testo dell'art.513: "La colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da lui, per libera scelta, né sempre volontariamente..."

La legge assicura che la persona accusata di reato sia informata riservatamente e nel più breve tempo possibile della natura e dei motivi dell'accusa. Sarà una legge ordinaria a regolare l'applicazione di questi principi ai processi in corso alla data dell'entrata in vigore (45 giorni dopo la pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale")...

IL TRAGUARDO DEL 2000

Siamo dunque arrivati al 2000, un anno di grande svolta del secolo. In realtà, il terzo millennio comincerà il 1° gennaio 2001, essendo il 2000 l'ultimo del precedente...

La data del 2000 vale soltanto per una parte dell'Umanità, cioè per il mondo occidentale, infatti il 2000 corrisponde al 5761 del calendario ebraico, al 2544 di quello buddista, e al 1923 di quello induista...

Eppure si parla ovunque del passaggio del millennio e ovunque, da Londra a Berlino, da Parigi a Madrid, da Roma a New York, avranno luogo festeggiamenti colossali, protratti nel tempo e costosi...

Per questa scadenza s'impongono un bilancio storico del secolo ormai concluso. In confronto ai secoli passati, il 1900 segna in positivo un enorme progresso scientifico e in negativo una grande catastrofe...

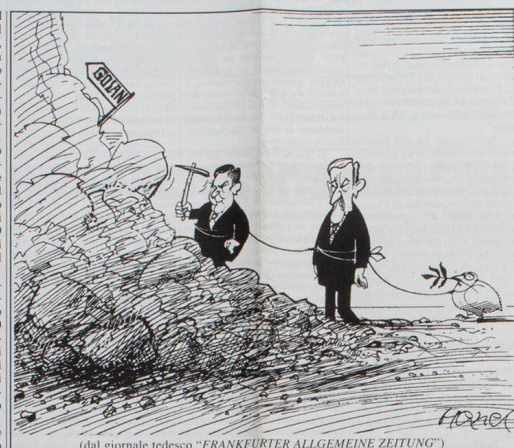
LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...



(dal giornale tedesco "FRANKFURTER ALLGEMEINE ZEITUNG")

Il premier israeliano e il ministro degli esteri siriano stanno svolgendo a Washington colloqui di pace tra i due Paesi. Occorre a tal fine che Israele restituisca alla Siria le alture del Golan conquistate nel 1967 durante la guerra dei Sei Giorni.

Il primo di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il secondo di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il terzo di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il quarto di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il quinto di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il sesto di questi gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

IN UNA NOVELLA DEL DECAMERONE BOCCACCIO EVOCA LA CHIESA DEL 1300

E' incredibile il numero di laici (di nome, ma non di fatto) che, in vista del Giubileo, vorrebbero essere ricevuti dal Papa. Magari si accontenterebbero di un cardinale (come ha fatto il Ministro Bassolino) o di un vescovo - perché no? - anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare?

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...



(dal quotidiano francese "LE MONDE")

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

ABBONAMENTI PER IL 2000

Entrando, con il prossimo numero, nel 52° anno di ininterrotta pubblicazione L'INCONTRO proseguirà la battaglia a difesa dei diritti civili contro ogni discriminazione di razza, di religione, di ideologia e contro ogni minaccia autoritaria per la pace tra i popoli e la collaborazione internazionale.

Il disservizio nella distribuzione a mezzo della Poste ci danneggia perché le copie del giornale arrivano ai lettori con grave ritardo. Confidiamo che essi comprendano come ritardi e disguidi non dipendono dal giornale, ma da una scandalosa, interminabile crisi delle Poste italiane. Se qualcuno non lo riceve, ci avverta e gli spediremo subito, senza alcun addebito le copie mancanti.

Per assicurare la sopravvivenza di L'INCONTRO invitiamo i lettori a spedirci l'abbonamento ordinario (lire 15.000) o quello sostenitore (lire 30.000 o più) o quello per l'estero (lire 20.000).

Agli abbonati chiediamo di rinnovare subito l'abbonamento (inviandoci anche le quote arretrate), di procurarsi nuove adesioni, di mandarci elenchi di nominativi cui spediremo copie in omaggio, di partecipare alla sottoscrizione permanente "Perché Viva L'INCONTRO".

A quanti ci invieranno uno o più abbonamenti per un totale di almeno 50.000 lire spediremo in omaggio una copia del libro "Le periferie della memoria" (Profili di testimoni di pace) oppure una copia del libro "Eresia e libertà" oppure una collezione della cessata rivista "La Nuova Ragione" (pregasi indicare l'omaggio gradito).

I versamenti possono essere fatti sul c.c.p. 26188102 a L'INCONTRO oppure mediante vaglia o assegni bancari.

FALLITA A SEATTLE L'ASSEMBLEA DELL'OMC

Il "Millennium Round", il nuovo ciclo di negoziati che avrebbe dovuto prendere avvio dalla Conferenza ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio svoltasi a Seattle dal 30 novembre al 3 dicembre, si è trasformata in un fallimento determinato dalle profonde divisioni tra i Paesi membri dell'OMC, dalla rivolta del Sud del mondo, da una protesta senza precedenti da parte della società civile, dai limiti dell'OMC in termini di trasparenza e di democrazia.

Tutte queste gueri, che mutano l'assetto territoriale e politico (fine dei colonialismi, tramonto delle monarchie, caduta di dittature)...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

Il "giusto processo" non è che un processo. E se per quello che io estimo, con ogni sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte, mi pare che il vostro Pastore, e per conseguente tutti gli altri, si procaccino di ridurre a nulla e di cacciare del mondo la cristiana religione...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

LA POLITICA HA LA MEMORIA MOLTO CORTA

La politica ha la memoria molto corta. Il socialista Claudio Martelli ha fatto il Ministro Bassolino (o di un vescovo - perché no?) anche soltanto di una guardia svizzera del Vaticano...

Quando Giannotto intende questo, fu oltre modo dolente, tacitamente dicevamo. Per una vita, la politica ha fatto ottimismo in parendo avere impiegata, credendomi ancora aver convertito ciò che egli, in un certo momento, era...

Non credi tu trovar qui il "giusto processo"? E se forse alcuni dubbi hai intorno alla Fede che io ti dimostro, dove ha maggior maestria, e più savi uomini in questa, che non qui, da poterli di ciò che tu vuoi e potendoli, dichiarare? Per le quali cose io mi parevo crederti che non far nulla di superchio...

UN SEMINARIO DELLA MASSERIA

IL VOLONTARIATO SOCIALE

La capitale subalpina ha altrettanti titoli, rispetto a Roma o Milano, per la candidatura quale sede dell'Authority del volontariato. Il presidente della Giunta Regionale, Clivio, ha formulato la proposta basata sulla forza delle organizzazioni non-profit che in Piemonte contano 1160 associazioni di volontariato, 41 mila volontari attivi e 240 mila associati, 307 cooperative sociali con 16 mila aderenti, 12.400 dipendenti, 1327 associazioni culturali, oltre 100 fondazioni bancarie (Compagnia di S. Paolo, CRT), ecc.

Una sorta di verifica settoriale del volontariato a Torino è offerta dal Seminario di "Volontariato e attributi sociali - Ruolo dei Massoni nella Società" svoltosi il 4 dicembre nel Centro Congressivo per iniziativa del Gran Maestro di Italia (Palazzo Giustiniani).

Il Gran Maestro Riganti Mario Misul e Massimo Bianchi hanno introdotto il Seminario ricordando che la cultura della fraternità e della tolleranza caratterizza la Massoneria, la quale mira a garantire la libertà di pensiero e di espressione e a recepire messaggi che sappiano parlare all'intelligenza, alla speranza, al desiderio di bene e di giustizia che esiste in ogni individuo.

Il presidente del Collegio circoscrizionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, Sergio Longaniz, ha presentato, insieme a Franco Rindone, l'autore di un breve documento, il quadro di riferimento dell'iniziativa del Grande Oriente d'Italia (G.O.I.).

Il "telefono azzurro", fondato nel 1987 a Bologna, è una linea gratuita col numero 19696 riservata ai bambini e agli adolescenti vittime di calamità naturali. A tale attività umanitaria, particolarmente nei Paesi africani, è stato assegnato in novembre il Premio Nobel per la pace.

Il "telefono azzurro", fondato nel 1987 a Bologna, è una linea gratuita col numero 19696 riservata ai bambini e agli adolescenti vittime di calamità naturali. A tale attività umanitaria, particolarmente nei Paesi africani, è stato assegnato in novembre il Premio Nobel per la pace.

Il "telefono azzurro", fondato nel 1987 a Bologna, è una linea gratuita col numero 19696 riservata ai bambini e agli adolescenti vittime di calamità naturali. A tale attività umanitaria, particolarmente nei Paesi africani, è stato assegnato in novembre il Premio Nobel per la pace.

"GIUSTO PROCESSO"

(segue da pag. 1)

missibile amnistia. Le accuse che mandati dei giudici di agire per conto della Sinistra, siano stati i vertici dei DS hanno provocato non più querele da parte di questi ma citazioni in Tribunale per risarcimento dei danni morali.

Il 19 marzo 1998 sarà il processo, con il suo ex-legale on.Previti, per aver destinato centinaia di milioni a corrompere i magistrati romani Filippo Ferraro e Renato Scorpilante allo scopo di impedire che la Società Buioni di Carlo De Benedetti acquistasse per 400 miliardi di lire nel 1986 la S.M.E., il colosso alchimistico dell'I.R.I. Il 17 aprile Berlusconi sarà processato, con altri dirigenti della FININVEST perché avevano sottratto dai bilanci di questa nel 1989-92 circa 21 miliardi destinati in buona parte a Craxi attraverso la Società off-shore "All Iberia".

Berlusconi ha già subito varie condanne: il 21 gennaio si sarà l'appello contro la sentenza che lo condanna a 2 anni di carcere e 10 miliardi di risarcimento alla Guardia di Finanza allo scopo di corrompere irregolarità e buchi neri delle sue aziende. Con un'altra sentenza è stato condannato a 1 anno e 4 mesi per gli affari della società cinematografica Medusa.

In giugno sarà giudicato per frode fiscale inerente alla costituzione della società di Lentin, mentre altri reati sono stati estinti dalla prescrizione. Il capo dello Stato gli ha ricordato le regole della Costituzione e gli ha chiesto di criticare, basta che non si leda l'autonomia e l'indipendenza della magistratura.

Berlusconi rischia il suo presente e futuro politico sui vari fronti giudiziari italiani ed europei (il giudice spagnolo ha ragione nel non parlare l'inglese). Il settimanale tedesco "Der Spiegel" attacca Berlusconi e Dell'Utri che aspiravano a cariche nell'Europa dopo la presidenza di Ciampi. Luca Massimo Barbero e Giovanni Lodei, editore ELBECTA, Milano, 1999.

Il "peccato originale del Novecento" non risiede nel Comunismo, nella Rivoluzione d'Ottobre che affonda le sue radici nella Rivoluzione Francese ed anche nella Comune di Parigi (anche se subì gravi repressioni), quali la repressione forzata delle campagne in Russia o la rivoluzione culturale in Cina. L'origine degli orrori perpetrati nel Novecento sta nel passato dell'Occidente, nel colonialismo in America, Africa e Asia.

Il "peccato originale del Novecento" non risiede nel Comunismo, nella Rivoluzione d'Ottobre che affonda le sue radici nella Rivoluzione Francese ed anche nella Comune di Parigi (anche se subì gravi repressioni), quali la repressione forzata delle campagne in Russia o la rivoluzione culturale in Cina.

Il "peccato originale del Novecento" non risiede nel Comunismo, nella Rivoluzione d'Ottobre che affonda le sue radici nella Rivoluzione Francese ed anche nella Comune di Parigi (anche se subì gravi repressioni), quali la repressione forzata delle campagne in Russia o la rivoluzione culturale in Cina.

LA NUOVA LEGGE SULLA PARITÀ SCOLASTICA

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.

Ma solo 8 italiani su 100 sono al corrente della possibilità di dedurre dalla propria imposta il reddito delle offerte fino a 2 milioni fatte alla Chiesa ed anche ad associazioni di volontariato, istituti di ricerca e via dicendo. Se il 71 per cento dei cittadini italiani ha la possibilità del 36% e a conoscenza dei meccanismi della deducibilità e appena l'8% utilizza queste opportunità. Gli italiani sono un popolo generoso e lo prova il fatto che nel 1998 sono stati raccolti altri 5 miliardi di lire.

Ma solo 8 italiani su 100 sono al corrente della possibilità di dedurre dalla propria imposta il reddito delle offerte fino a 2 milioni fatte alla Chiesa ed anche ad associazioni di volontariato, istituti di ricerca e via dicendo. Se il 71 per cento dei cittadini italiani ha la possibilità del 36% e a conoscenza dei meccanismi della deducibilità e appena l'8% utilizza queste opportunità. Gli italiani sono un popolo generoso e lo prova il fatto che nel 1998 sono stati raccolti altri 5 miliardi di lire.

Ma solo 8 italiani su 100 sono al corrente della possibilità di dedurre dalla propria imposta il reddito delle offerte fino a 2 milioni fatte alla Chiesa ed anche ad associazioni di volontariato, istituti di ricerca e via dicendo. Se il 71 per cento dei cittadini italiani ha la possibilità del 36% e a conoscenza dei meccanismi della deducibilità e appena l'8% utilizza queste opportunità. Gli italiani sono un popolo generoso e lo prova il fatto che nel 1998 sono stati raccolti altri 5 miliardi di lire.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

gole sociali - erano una provocatoria espressione della cultura urbana, una reazione ideologica mediante un arte originale. Il linguaggio "arrivato", così l'uso dell'aerosol per le loro figurazioni murali, al tempo della "Pop Art", appariva apprezzabile per la spinta ad una immediatezza rappresentativa.

Revisionismo

Domenico Loscudo: "Il peccato originale del Novecento". Ed. Laterza, Bari-Roma, 1998. L'autore, uno dei più bellissimi volumetti, professore di storia della filosofia nell'Università di Urbino, si batte con tenacia contro il "revisionismo storico" imperverante da alcuni anni in Occidente. Lo spunto di questo nuovo saggio storico è fornito da quel "libro nero del comunismo", che tanto successo ha conseguito in Italia negli anni Settanta (Berlusconi, Fini e compagni).

Il "peccato originale del Novecento" non risiede nel Comunismo, nella Rivoluzione d'Ottobre che affonda le sue radici nella Rivoluzione Francese ed anche nella Comune di Parigi (anche se subì gravi repressioni), quali la repressione forzata delle campagne in Russia o la rivoluzione culturale in Cina.

Primo Levi

Paolo Moggiogiano Levi Rosanna Gorrini: "Primo Levi testimone". Ed. Laterza, Bari-Roma, 1999. In questo volume di 100 pagine il cronista del "giornale di studio" Levi è ricordato in un volume di 100 pagine. Il libro è una raccolta di saggi di Primo Levi, tutti gli altri abitanti del campo erano stati massacrati dal "cattolico" fascismo.

Pittura

"Pittura dura dal graffitiismo alla street art" a cura di Luca Massimo Barbero e Giovanni Lodei, editore ELBECTA, Milano, 1999.

In occasione della Mostra "PITTURA DURA" aperta a Palazzo Bricherasio Torino è stato presentato il catalogo edito da Electa, che presenta oltre 100 opere di artisti che hanno fatto della pittura di strada un linguaggio di ricerca e di impegno sociale.

LA NUOVA LEGGE SULLA PARITÀ SCOLASTICA

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.

LA NUOVA LEGGE SULLA PARITÀ SCOLASTICA

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.

LA NUOVA LEGGE SULLA PARITÀ SCOLASTICA

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.

LA NUOVA LEGGE SULLA PARITÀ SCOLASTICA

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.

La nuova legge sulla parità scolastica istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui fanno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione e qualificazione docenti; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi i disabili; e l'indirizzo didattico.



TEATRO DI TORINO

- TEATRO AGNELLI (via Sarpi, 111) Gruppo Assembla Teatro per le scuole
TEATRO GIANDUJA (via Santa Teresa, 5) Marionette Lupi
TEATRO JUVARVA (via Juvarva, 15) 15-26 dicembre Sorelle Suburbe in "Per un pugno di bambole"
TEATRO MASSAIA (via Massaia, 104) 15-19 dicembre Raffaella De Vita in "Senso, non senso e doppio senso"
TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65) 19-20 dicembre Poésie e canzoni piemontesi
TEATRO ALFIERI (Trappola per topi) di Agata Christie 29 dicembre-16 gennaio "E meno male che c'è Maria" con E. Montesano
TEATRO ARALDO (via Chiomonte, 3) Spettacoli per scuole
TEATRO COLOSSEO (via Madama Cristina, 71) 16-18 dicembre Concerto degli Gospel Singers
TEATRO ERBA (corso Moncalieri, 241) 14-19 dicembre "A memoria d'uomo" di G. Parenti
TEATRO NUOVO (Corso M. D'Azeglio 11) Spettacoli di danza

MANIFESTAZIONI A TORINO

- FONDAZIONE ACCORSI "Con il nuovo Museo di Arti Decorative, sorto nel Restauropalazzo della Fondazione Pietro Accorsi in via Po 55, Torino ha organizzato il numero di 20 istituzioni museali. Quest'ultimo ospita eccezionali collezioni di mobili, "tappetini" storici, oggetti d'arte di altissima qualità non superiore ai 26 anni) e una particolare categoria junior per i fotografi fino ai 17 anni. Alle fotografie si affiancano momenti complementari: la proiezione di diapositive, la "musificazione" in sottofondo di "fluidica di natura", la visione del video realizzato dalla BCC, infine, dedicati ai più piccoli, un CD-ROM didattico, in cui indovinare e citazioni letterarie con relativa bibliografia, accompagnano i giovani "esploratori" nel loro viaggio virtuale alla scoperta della natura selvaggia di tutto il mondo.
PALAZZO CAVOUR Lo splendido Palazzo dove nacque nel 1810 Camillo Benso conte di Cavour nella via omonima all'incrocio con via Lagrange fu edificato nel 1729, e conserva quindi nelle sue sale affreschi, stucchi, decorazioni, cammine in marmo, medaglioni a soffitti, pavimenti ad intarsio. Lo statista abito quelle stanze, vi fondò il quotidiano "Risorgimento", qui il suo più illustri dell'epoca vi morì nel 1861. Successivamente fu occupato dal Banco di Napoli, dalla Federazione del Naturale History Museum di Londra e della BBC. La mostra è diventata negli anni il massimo evento della fotografia dedicata a presentare la natura, e specialmente "Da Segantini a Balla", documentata da uno splendido catalogo pubblicato dall'editore Elettora.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 3291/98 RS N. 2426/98 RG N. 2987/96 RG PM

IN MEDIO ORIENTE E NEL NORD AFRICA OLTRE 65 MILIONI GLI ANalfabeti

Una popolazione totale di 300 milioni di persone nel Nord Africa e Medio Oriente, 65 milioni sono analfabeti, e la maggior parte di questi sono donne e ragazze.

Lo ha affermato la responsabile dell'UNICEF per l'area, Ibrahim Fall, presentando al Cairo il rapporto decennale diffuso dall'UNICEF sullo stato del mondo.

Il numero degli analfabeti comprende 9 milioni di bambini che non vanno a scuola ed altri 9 che lavorano. Il ministro egiziano della gioventù ha precisato che il 70 per cento della popolazione ha meno di 30 anni e ha ascritto programmi che facilitino il progresso civile e migliorino le condizioni di vita.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 2142/98 RS N. 7617/97 RG N. 211/93 RG PM

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

Il Pretore di Torino in data 11.11.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 23.4.1998

IMPUTATO

del reato di cui all'art.1 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Bologna in data 30.11.1992 su Cassa di risparmio di Torino un assegno bancario di lire 7.000.000 senza autorizzazione del trattario omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2 per estratto conforme all'originale Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (t.to Carlo Bardì)

PROGETTO DI LAUREA IN SENATO

INNOVAZIONE DEL TELELAVORO

Poche tipologie lavorative, come il telelavoro, hanno attirato, di recente, tanto interesse da parte di studiosi e operatori del settore...

Progetti e l'ambito delle professionalità. Alla contrattazione integrativa è demandato di determinare gli eventuali adattamenti della disciplina...

genti in materia di ambiente, sicurezza, salute dei lavoratori e devono prevedere iniziative dirette a garantire un adeguato livello di professionalità e di socializzazione per gli addetti al telelavoro.

Il telelavoro contribuisce a mettere in crisi il nostro sistema di qualificazione e tutela giuridica del lavoro in azienda.

L'accordo stabilisce inoltre che le Amministrazioni devono garantire che il telelavoro si svolga in piena conformità con le normative vigenti.

La vera sfida non è nell'introduzione della nuova tecnologia, ma piuttosto il mutamento di consuetudini, abitudini e lavoro cristallizzati nel tempo.

ATTENTATO ANTISEMITA AL MUSEO DELLA LIBERAZIONE

Sono trascorse già alcune settimane, ma gli investigatori non hanno ancora identificato e arrestato gli autori dell'attentato al Museo Storico della Liberazione di Roma...

Qui il 23 novembre un orologio di tipo originale ha originato la volta della porta d'ingresso del museo...

Mezz'ora più tardi, un uomo ha telefonato al 112 parlando con il direttore del museo...

Per quanto riguarda la regolamentazione del telelavoro, il testo giaceva in Senato potrebbe forse essere il primo provvedimento legislativo...

Mezz'ora più tardi, un uomo ha telefonato al 112 parlando con il direttore del museo...

Mezz'ora più tardi, un uomo ha telefonato al 112 parlando con il direttore del museo...

Il testo di legge affronta innanzitutto la definizione di telelavoro articolato in due elementi: il primo riguarda l'impegno di strumenti telematici, il secondo la diversità e la distanza tra il luogo da cui presta e si utilizza il lavoro.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Quattro i punti cardine del provvedimento: un uguale trattamento salariale e giuridico; il riconoscimento dei diritti di informazione e partecipazione all'azienda; il diritto alla socialità informatica che vuol dire possibilità di collegamento telematico...

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

L'accordo-quadro nel pubblico impiego è il primo accordo intercompartmentale (ministeri, parastato, enti locali, sanità, università, ricerca, scuola) e comprende un bacino di personale che supera i 3 milioni di dipendenti...

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Per quanto riguarda la contrattazione il provvedimento rimanda al provvedimento generale. L'esatta individuazione del telelavoro rispetto ad altre forme di delocalizzazione; i criteri per l'articolazione del tempo di lavoro; le forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso; le iniziative di formazione legate alla specificità del comparto.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.

Il risarcimento totale ammonta a 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire), di cui la metà pagata dallo Stato e il resto dalle grandi imprese.



(dal giornale tedesco "DIE WELT")

PROSEGUE L'INTERVENTO ARMATO DEI RUSSI IN CECENIA, CHE HA CAUSATO MIGLIAIA DI MORTI E 200 MILA PROFUGHI.

MACAO RESTITUITA ALLA CINA

Dopo quasi 50 anni di dominio portoghese, la minuscola colonia di Macao (16 kmq, 430 mila abitanti) è stata restituita, il 19 dicembre, alla sovranità della Cina popolare.

L'O.S.C.E. DIVULGA LA LISTA DEI CRIMINALI NEL KOSOVO

Moltiplicati, assassini, stupri, rapimenti: lunga è stata la lista delle violazioni dei diritti umani e delle violenze commesse nel Kosovo prima, durante e dopo la guerra.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

LE CRISI ECONOMICHE PROVOCATE DAL CAPITALISMO

PETROLIO E POVERTA' IN ECUADOR

Nel mezzo della bufera economica mondiale che, da qualche anno, si abbatte specialmente sui paesi di recente industrializzazione, sono stati colpiti duramente quelli asiatici, quali la Thailandia, la Corea del Sud, l'Indonesia, la Malaysia e altri ancora.

Non ho citato l'America Latina. Essa, infatti, sotto il peso del debito estero, nel periodo di crisi, si è trovata in una situazione di estrema difficoltà e gli stessi vincitori, cioè i cosiddetti money managers, parassiti della società, che, con razionalissimi comportamenti, provocano la crisi, si sono arricchiti.

Non ho citato l'America Latina. Essa, infatti, sotto il peso del debito estero, nel periodo di crisi, si è trovata in una situazione di estrema difficoltà e gli stessi vincitori, cioè i cosiddetti money managers, parassiti della società, che, con razionalissimi comportamenti, provocano la crisi, si sono arricchiti.

Non ho citato l'America Latina. Essa, infatti, sotto il peso del debito estero, nel periodo di crisi, si è trovata in una situazione di estrema difficoltà e gli stessi vincitori, cioè i cosiddetti money managers, parassiti della società, che, con razionalissimi comportamenti, provocano la crisi, si sono arricchiti.

TRAVERSE DEI CLANDESTINI CHE SBARCANO IN ITALIA

Folle di clandestini - manovali dalle organizzazioni criminali che gestiscono il lucroso traffico degli immigrati verso l'Europa.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

LA SVIZZERA NON SALVÒ GLI EBREI DALLO STERMINIO

Il Rapporto della Banca Mondiale nel 1996 sul numero di persone che si sono rifugiate in Svizzera durante la II guerra mondiale.

Il prezzo della benzina (di cui il 74% all'erario) è salito ad oltre 2.000 lire il litro, nonostante lo sconto fiscale di 30 lire, aggravando la crisi per oltre 2 milioni di automobilisti italiani.

La Commissione europea ha messo al bando la benzina super per ridurre l'inquinamento da gas di scarico, e quindi i vecchi autoveicoli in circolazione prima del 1984 (circa 2 milioni) dovranno essere rottamati non potendo usare benzina verde senza piombo.

L'Autorità per l'Energia dovrebbe mettere sotto controllo, come fa per il gas, l'Energia elettrica. Il prezzo della benzina, oggetto di lucrose speculazioni, è in mano all'OPEC, l'organizzazione degli 11 Stati produttori di petrolio che ha ridotto la fornitura di 4 milioni su 70 milioni di barili al giorno per far risalire le quotazioni (il prezzo del barile è salito da 9 a 25 dollari).

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 1153/99 RES N. 6054/98 R.G. N. 35772/97 RG PM

Il Pretore di Torino in data 6.3.1999 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 24.4.1999

contro BURGIO BALDASSARRE nato ad Agrigento il 16.6.1950, residente a Torino, via Nizza 90 c/o Knowlws Marie Anne IMPUTATO del reato di cui all'art. 498 CP per essersi arrogato in pubblico la qualità di appartenente alla Polizia di Stato, essendo invece dipendente della Mondialpol in Torino in data 16.10.1997

condanna il suddetto alla pena di lire 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino.

Per estratto conforme all'originale Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (f.to Carlo Bardì)

ALBERTO BOLAFFI

direzione generale 10123 TORINO Via Cavour 17F tel. (011) 55.76.300 teleg. Francobolaffi telefax (011) 56.20.456

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

Filiali: Torino - Via Cavour 17- 10123 - tel.(011) 55.76.300 Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 79.98.94/5 Roma - Via Condotti 56- 00187 - tel.(06) 679.65.57/8/9

TRIBUNA PACIFISTA IL PACIFISMO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Nel ventennio compreso tra le due guerre mondiali, la lotta per la pace compie una vera e propria parabola, che prende avvio dai Quattordici punti del Presidente degli USA W. Wilson del 1918 ed in particolare dal suo progetto di un'organizzazione internazionale, la Società delle Nazioni. Quest'ultima avrebbe dovuto dare una base istituzionale ed una forte credibilità politica all'antico ideale filosofico di una federazione fra gli Stati nazionali con il compito prioritario di prevenire e risolvere diplomaticamente i conflitti militari.

Lungo tutti gli anni Venti questa parabola segue la sua fase ascendente, culminando nel 1928 con il Patto Briand-Kellog (Aristide Briand, francese, presidente del Consiglio 1913-17, e Frank Billing Kellog, diplomatico degli Stati Uniti), che mette al bando la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali. Si registra in questo periodo, infatti, un intenso sforzo politico-diplomatico volto a superare le tensioni aperte dal Trattato di Versailles ed in particolare modo i perduranti contrasti tra la Francia e la Germania.

Ma all'indomani della firma del Patto Briand-Kellog inizia immediatamente la fase discendente della parabola pacifista tra le due guerre. L'aggressione giapponese della Manciuria nel 1929 e, quattro anni dopo, l'avvento del nazismo in Germania telomano prospettive al processo di pace. Quando nel 1935 Giappone e Germania escono dalla Società delle Nazioni, è ormai chiaro il fallimento del sistema wilsoniano perseguito per tutti gli anni Venti. Le risposte date alla crisi economica del 1929 hanno imboccato una via che contraddice in pieno le strade seguite dalla diplomazia e dai movimenti pacifisti degli anni Venti. Il riarmo e le politiche aggressive e nazioniste dei regimi autoritari sembrano costituire una risposta alla Grande Depressione, rilanciando la produzione industriale, l'occupazione ed i consumi, e riescono ad allontanare dall'immaginario collettivo il ricordo delle stragi e delle sofferenze della prima guerra mondiale.

A partire dalla fine della prima guerra mondiale il movimento pacifista assume rapidamente, in gran parte dei Paesi europei, una dimensione di massa prima sconosciuta. La lotta per la pace è uno dei temi principali di mobilitazione e di opinione pubblica che può essere considerata, in sede storiografica, come una delle chiavi di lettura del più complesso ed ampio processo di mobilitazione e intervento delle masse popolari sulla scena politica del Novecento.

La prima guerra mondiale è stata, del resto, la prima esperienza bellica di massa a livello internazionale, e ha finito per generare un'identità collettiva che ha coinvolto non solo le trincee e il fronte, ma anche tutta la società civile ed il mondo dell'economia, con la irreggimentazione delle attività sociali e la pianificazione della produzione industriale. Le masse che hanno conosciuto la tragedia della guerra di posizione e dei nuovi sistemi d'arma e di sterminio irrompono sulla scena politica, con rivendicazioni e programmi di stampo pacifista e di rifiuto della guerra, che suonano come la reazione più naturale all'ondata bellicista e militarista dei primi anni del secolo.

I due punti di riferimento essenziali cui si rivolge questa coscienza pacifista sono i Quattordici punti di Wilson ed il decreto sulla pace di Lenin del 1918. La loro credibilità appare fuori discussione: da un lato, dai Quattordici punti è nata la Società delle Nazioni, di cui nel 1918-1919 non sono ancora chiari ed evidenti limiti e debolezze, dall'altro lato, il decreto sulla pace di Lenin è visto come la causa della vittoria bolscevica e il punto di partenza per la costruzione di una società socialista.

Guardando a questi due riferimenti, il pacifismo europeo si allontana già nel 1918-1919 dalle tradizioni umanitarie e moraliste del secolo scorso e tende a diventare programma concreto di azione politica dei grandi Movimenti collettivi organizzati. A Wilson si rivolge una base istituzionale ed una forte credibilità politica all'antico ideale filosofico di una federazione fra gli Stati nazionali con il compito prioritario di prevenire e risolvere diplomaticamente i conflitti militari.

OLTRE UN MILIONE I DROGATI NELL'UNIONE EUROPEA

Più di 40 milioni di Europei avrebbero provato la marijuana almeno una volta, ma nell'Unione europea i "veri" drogati sono 1 milione - 1 milione e mezzo. Nella maggior parte dei casi, questi drogati assumono eroina; è quanto emerge dall'ultimo rapporto annuale sul fenomeno della droga, recentemente pubblicato dall'Osservatorio europeo delle droghe e tossicomanie (OEDT), organo della Unione Europea, con sede a Lisbona.

Nella maggior parte degli Stati membri, l'atteggiamento delle autorità privilegia la prevenzione, invece di limitarsi alla repressione. Gli Stati membri continuano a vietare detenzione ed uso di droghe illegali, ma molti ritengono che incarcerare i tossico-dipendenti aggravi la situazione.

Anche se taluni individui incammino contemporaneamente le due figure, l'atteggiamento delle autorità privilegia la prevenzione per i consumatori e le sanzioni per i trafficanti. Sempre meno frequentemente vengono perseguiti le persone che detengono piccole quantità di marijuana. Tuttavia la legalizzazione delle droghe illegali non sembra all'ordine del giorno.

Il numero di persone che rischiano la salute o la vita assumendo droghe illegali è più o meno lo stesso nella maggior parte dei Paesi dell'UE: nuovi casi emergono, ma altrettanto sono i drogati che muoiono o riescono a liberarsi dalla terribile abitudine. Il tipo standard del drogato è una persona tra i 24 ed i 33 anni.

Il più elevato numero di drogati vive in Italia e Lussemburgo: circa 8 persone su 1000, di 15 anni ed oltre. Segue il Regno Unito con 7 drogati su 1000. In Germania, Austria, Finlandia e Svezia si rilevano percentuali di drogati più basse: circa 3 persone su 1000.

Negli ultimi anni, da 6000 a 7000 sono i Paesi europei deceduti per un overdose, in genere di eroina. Nella maggior parte il numero di tali decessi sembra aver raggiunto il massimo livello all'inizio degli anni '90; da allora, la tendenza pare essersi invertita. Il rapporto sottolinea che, a parità di età, coloro che si drogano per via endovenosa sono soggetti a rischio di morte prematura 20 o 30 volte di più di coloro che non si drogano.

I consumatori di eroina sono in genere persone che vivono in grandi città e in condizioni precarie; ma l'eroina tende a propagarsi anche nelle cittadine e nelle campagne, e un po' ovunque, tra giovani già abituati ad ecstasy ed amfetamine o tra alcolizzati.

La marijuana è di gran lunga la droga illegale più diffusa nell'UE. Oltre 40 milioni di Europei ne avrebbero consumato almeno una volta. Non bisogna confondere la pianta, chiamata marijuana o cannabis, con l'hashish, che si tratta estrai dai suoi germogli e dai fiori. Il 40% circa dei giovani adulti in Danimarca, Spagna e Regno Unito ne ha già consumato. L'uso di questa droga è aumentato all'inizio degli anni '90, poi si stabilizzò. Scienziati e poliziotti hanno opinioni diverse sui pericoli della marijuana, ad esempio quando si è alla guida di un'automobile.

Dalla metà degli anni '80 il numero di arresti per infrazioni durante le raperte tende ad aumentare anche il consumo di alcoolici. Ciò crea un miscuglio spesso esplosivo. Un altro rischio è costituito dai rappresentati delle pasticche contraffatte, spacciate per ecstasy. Il consumo di amfetamine e cocaina pare aumentare nei luoghi dedicati al piacere e al divertimento.

Dall'1 al 3% degli Europei avrebbero fatto almeno una volta consumo di cocaina. In Spagna e Francia, il consumo di questo tipo di droga è in forte crescita. La cocaina viene spesso usata come seconda droga da eroinomani, ma se assunta isolatamente, raramente provoca la morte.

Il Centro Interculturale della Città di Torino ha pubblicato l'edizione 2000 del "Calendario per fatti" allo scopo di difendere i diritti umani contro l'emarginazione razzista e l'ignoranza della cultura delle minoranze.

Il calendario murale, in una eccellente veste tipografica, presenta le immagini della vita a Torino ed i temi delle importanti festività civili (per es. le date dell'indipendenza dei singoli Stati), religiose e giornate internazionali riconosciute dall'ONU.

Le feste religiose citate sono quelle cristiane (celebrazioni cattoliche, evangeliche, ortodosse), islamiche, ebraiche, buddiste e dei rom per il 2000 (che corrisponde all'anno 1420-1421 dell'era islamica e all'anno 5761-5762 di quella ebraica). Attraverso fotografie a colori, che illustrano il calendario, viene ricordata la città e i suoi abitanti nella quotidianità dei loro volti, nelle strade, nei negozi, nelle

abitazioni, nelle scuole, negli uffici.

L'edizione di questo calendario - curata da Anna Ferrero e Paola Gian (con le fotografie di Mauro Raffini) - è disponibile a titolo gratuito presso il Centro Interculturale (10137 Torino, via Fratelli 11, telef. 011-4429700).

Il Centro Interculturale di Torino è un luogo di incontro, formazione, scambio culturale, aperto alle Associazioni e ai singoli cittadini mediante progetti personalizzati di collaborazione fra medie piemontesi ed extra-comunitarie, rassegne cinematografiche dedicate a film dei Paesi d'origine degli immigrati, il seminario annuale "Identità e differenza" su tematiche proposte dall'Amministrazione civica in collaborazione con il mondo straniero presente a Torino, corsi di educazione alla diversità e alla conoscenza di culture e lingue lontane per docenti, operatori sociali, animatori e stranieri, e infine laboratori che documentano la società, la religione, l'economia, l'informatica, l'immigrazione, l'immigrazione, i diritti umani.

Il Centro Interculturale di Torino è un luogo di incontro, formazione, scambio culturale, aperto alle Associazioni e ai singoli cittadini mediante progetti personalizzati di collaborazione fra medie piemontesi ed extra-comunitarie, rassegne cinematografiche dedicate a film dei Paesi d'origine degli immigrati, il seminario annuale "Identità e differenza" su tematiche proposte dall'Amministrazione civica in collaborazione con il mondo straniero presente a Torino, corsi di educazione alla diversità e alla conoscenza di culture e lingue lontane per docenti, operatori sociali, animatori e stranieri, e infine laboratori che documentano la società, la religione, l'economia, l'informatica, l'immigrazione, l'immigrazione, i diritti umani.

Il Centro Interculturale di Torino è un luogo di incontro, formazione, scambio culturale, aperto alle Associazioni e ai singoli cittadini mediante progetti personalizzati di collaborazione fra medie piemontesi ed extra-comunitarie, rassegne cinematografiche dedicate a film dei Paesi d'origine degli immigrati, il seminario annuale "Identità e differenza" su tematiche proposte dall'Amministrazione civica in collaborazione con il mondo straniero presente a Torino, corsi di educazione alla diversità e alla conoscenza di culture e lingue lontane per docenti, operatori sociali, animatori e stranieri, e infine laboratori che documentano la società, la religione, l'economia, l'informatica, l'immigrazione, l'immigrazione, i diritti umani.

Il Centro Interculturale di Torino è un luogo di incontro, formazione, scambio culturale, aperto alle Associazioni e ai singoli cittadini mediante progetti personalizzati di collaborazione fra medie piemontesi ed extra-comunitarie, rassegne cinematografiche dedicate a film dei Paesi d'origine degli immigrati, il seminario annuale "Identità e differenza" su tematiche proposte dall'Amministrazione civica in collaborazione con il mondo straniero presente a Torino, corsi di educazione alla diversità e alla conoscenza di culture e lingue lontane per docenti, operatori sociali, animatori e stranieri, e infine laboratori che documentano la società, la religione, l'economia, l'informatica, l'immigrazione, l'immigrazione, i diritti umani.

Il Centro Interculturale di Torino è un luogo di incontro, formazione, scambio culturale, aperto alle Associazioni e ai singoli cittadini mediante progetti personalizzati di collaborazione fra medie piemontesi ed extra-comunitarie, rassegne cinematografiche dedicate a film dei Paesi d'origine degli immigrati, il seminario annuale "Identità e differenza" su tematiche proposte dall'Amministrazione civica in collaborazione con il mondo straniero presente a Torino, corsi di educazione alla diversità e alla conoscenza di culture e lingue lontane per docenti, operatori sociali, animatori e stranieri, e infine laboratori che documentano la società, la religione, l'economia, l'informatica, l'immigrazione, l'immigrazione, i diritti umani.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 795/98 RES
N. 7012/94 R.G.
N. 3893/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 20.3.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 5.2.1998

contro
CALDERAZZO MARIO
nato a Polistena l'1.3.1931, residente a Torino, via Playa 131
IMPUTATO
del reato di cui all'art.2 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Torino dal 26.1.1990 al 31.8.1990 su Istituto Bancario Italiano n.19 assegni bancari di lire 140.450.381 complessive, che, presentati in tempo utile all'incasso, non sono stati pagati per difetto di provvista.

omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(f.to Carlo Bardì)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 2435/98 RES
N. 1913/97 R.G.
N. 238/92 RG PM

Il Pretore di Torino in data 19.3.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 7.6.1998

contro
PAUTASSO BRUNO
nato a Torino il 27.3.1949, residente a Rivarolo Canavese, piazza Aimone Chioratti 7
IMPUTATO
a) del reato di cui all'art.2 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Torino il 20 e 30.11.1994 su Banca Commerciale Italiana n.2 assegni bancari di lire 7.291.360 complessive, che, presentati all'incasso in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista;
b) del reato di cui all'art.1 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Milano, Orzivecchi, Brescia, Firenze, Torino n.8 assegni di lire 19.355.000 complessive senza autorizzazione del trattario

omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 4 e giorni 20 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(f.to Carlo Bardì)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 2362/98 RES
N. 7616/97 R.G.
N. 1004/92 RG PM

Il Pretore di Torino in data 11.11.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 30.5.1998

contro
DE GIORGIO GIOVANNI
nato a Torino il 10.5.1959, residente a Venaria, via Lanzo 317
IMPUTATO
del reato di cui all'art.1 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Alessandria, Torino, S.Franco al Campo dal 13.1.1992 al 17.10.1992 su Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Fossano n. 8 assegni bancari di lire 29.806.000 complessive senza autorizzazione del trattario.

omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE (EX PRETURA) UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 602/98 RES
N. 81/97 R.G.
N. 272/92 RG PM

Il Pretore di Torino in data 15.1.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 30.1.1998

contro
BARAVALLA CLAUDIO
nato a Collegno il 28.12.1957, residente a Savigliano, Strada Sanità 2
IMPUTATO
del reato di cui all'art.1 Legge 15.12.1990 n.386 per avere emesso in Settimo Torinese in data 30.11.1991 e 30.12.1991 su Banca Commerciale Italiana n.2 assegni bancari di lire 4.400.000 complessive senza autorizzazione del trattario

omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 giorni 5 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "L'INCONTRO" di Torino; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 16.12.1999

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(f.to Carlo Bardì)

CALENDARIO INTERCULTURALE PER I DIRITTI UMANI

Il Centro Interculturale della Città di Torino ha pubblicato l'edizione 2000 del "Calendario per fatti" allo scopo di difendere i diritti umani contro l'emarginazione razzista e l'ignoranza della cultura delle minoranze.

Il calendario murale, in una eccellente veste tipografica, presenta le immagini della vita a Torino ed i temi delle importanti festività civili (per es. le date dell'indipendenza dei singoli Stati), religiose e giornate internazionali riconosciute dall'ONU.

Le feste religiose citate sono quelle cristiane (celebrazioni cattoliche, evangeliche, ortodosse), islamiche, ebraiche, buddiste e dei rom per il 2000 (che corrisponde all'anno 1420-1421 dell'era islamica e all'anno 5761-5762 di quella ebraica). Attraverso fotografie a colori, che illustrano il calendario, viene ricordata la città e i suoi abitanti nella quotidianità dei loro volti, nelle strade, nei negozi, nelle

PARANONETTORI

Fame
Signor Direttore, si parla tanto della "fame nel mondo", si fanno riunioni, assemblee, collette, raccolte, sottoscrizioni, e poi si gettano giormalmente nella spazzatura, quinti di cibo. Ho avuto l'occasione di frequentare gli ospedali, andando a visitare un'amica degente e in occasione della distribuzione dei pasti. Ho potuto constatare un enorme spreco di cibo.

Anche nei ristoranti, non si potrebbe chiedere al cliente se mangia molto o se mangia poco? Tutte le volte che vedo i camerieri di darmi porzioni ridotte, ma non mi assoltano e con grande rincrescimento, pensando appunto a quanti muoiono di fame nel mondo, sono costretto ad avanzare cibo prezioso che poi verrà buttato ("o riciclato").
Ada Pescarolo (Torino)

Aborto
Caro Direttore, la vicenda di Laura, la tredicenne di Ragusa minorata mentale resa incinta da un quindicenne che, contrariamente al parere del suo tutore e della sua famiglia favorevoli all'aborto, dovrà partorire per decisione del giudice tutelare, lascia molto perplessi.

Paranontori
Molti ammalati, più del 50%, rifiutano il cibo fornito dall'ospedale, che ha la forma di un rettangolo di carta, dai familiari e dagli infermieri perché non possono mangiare, pranzo e cena, invariabilmente, poco spesso insipido o fetido che assommano alle suole delle scarpe, o pezzi di bottiglie assolate e più duro di una pietra, non adatto per bocche prive di denti o con dentiere non del tutto efficienti. Senza parlare delle verdure, solo bollite senza alcun condimento, non certo invitanti per degeni già privi di appetito. Alcuni preferirebbero magari un uovo sodo, ma la chissà perché le uova sono bandite dalle mense degli ospedali. Non si potrebbe dimezzare le porzioni sempre troppo abbondanti per persone anziane che mangiano come piccini, e facendo economia in questo senso, curare di più la cottura e la scelta della carne, rendendo la vita più gustosa? - Una fetta di formaggio alla sera non adatte a persone che hanno la digestione difficile a causa della sedentarietà dovuta alla degenza. E allora si

Paranontori
Non erriamo, la Chiesa consentiva l'aborto delle suore stuprate in Africa. Invece ora ha condotto una battaglia in Sicilia per la chiusura di una maternità, derivata ad ogni costo nonostante l'età e la condizione del genitorino.
Giuliana Scursatore (Pozzallo)

Paranontori
Non erriamo, la Chiesa consentiva l'aborto delle suore stuprate in Africa. Invece ora ha condotto una battaglia in Sicilia per la chiusura di una maternità, derivata ad ogni costo nonostante l'età e la condizione del genitorino.
Giuliana Scursatore (Pozzallo)

Paranontori
Non erriamo, la Chiesa consentiva l'aborto delle suore stuprate in Africa. Invece ora ha condotto una battaglia in Sicilia per la chiusura di una maternità, derivata ad ogni costo nonostante l'età e la condizione del genitorino.
Giuliana Scursatore (Pozzallo)

Paranontori
Non erriamo, la Chiesa consentiva l'aborto delle suore stuprate in Africa. Invece ora ha condotto una battaglia in Sicilia per la chiusura di una maternità, derivata ad ogni costo nonostante l'età e la condizione del genitorino.
Giuliana Scursatore (Pozzallo)

Paranontori
Non erriamo, la Chiesa consentiva l'aborto delle suore stuprate in Africa. Invece ora ha condotto una battaglia in Sicilia per la chiusura di una maternità, derivata ad ogni costo nonostante l'età e la condizione del genitorino.
Giuliana Scursatore (Pozzallo)

Automezzi Aziendali

...Finanziamenti, sconti, manutenzione, soccorso stradale, veicolo sostitutivo, assicurazione, tasse...

Ad ogni problema un'unica risposta:

SOLUZIONE AUTO

È risaputo quanto sia importante mantenere sempre efficienti gli automezzi aziendali, ma ciò comporta perdite di tempo prezioso, rubato alla produzione e, quindi, perdite di denaro.

Per questo Sannaolo Leasint in collaborazione con Europcar ha ideato "Soluzione auto", un prodotto che consente di annullare i tempi relativi alla gestione degli automezzi e di essere al riparo di inconvenienti dovuti a fermi per guasti e riparazioni, fornendo la risposta a tutti i problemi legati all'auto: dal finanziamento dell'acquisto alla dismissione.

Beni finanziabili: autovetture e furgoni fino a 35 quintali.

SNNP1010 Leasint
Società di Leasing Internazionale SpA
appartenente al GRUPPO SNNP1010 IMI

Corso di Porta Nuova, 1 - 20121 Milano Tel. 02/72383537 - Fax 02/72383567

OGGI DOMANI

Maggior rispetto in Turchia dei diritti umani